

## **Voto estero**

### **Per le elezioni POLITICHE**

L'elettore RESIDENTE ALL'ESTERO (AIRE - Anagrafe Italiani Residenti All'Estero) può esercitare l'opzione per votare in Italia, altrimenti si considera temporaneamente cancellato dalle liste elettorali del Comune e iscritto nelle liste della circoscrizione estero.

Per queste consultazioni politiche l'elettore poteva esercitare l'opzione per il voto in Italia entro il 3 gennaio 2013.

Le disposizioni relative al voto per corrispondenza non si applicano ai cittadini italiani residenti in Stati con i cui Governi non sia possibile concludere le intese per garantire, che l'esercizio di voto per corrispondenza si svolga in condizioni di eguaglianza, libertà e segretezza e che nessun pregiudizio possa derivare ai nostri connazionali in conseguenza della loro partecipazione alle attività elettorali.

Nel caso, quindi, di residenza negli stati in cui non sono raggiunte dette intese, o nei quali anche temporaneamente la situazione politica o sociale non garantisce l'esercizio di voto per corrispondenza, il connazionale è inviato e ammesso a votare in Italia, al pari di coloro che hanno optato per farlo.

Per esercitare il voto per corrispondenza il connazionale, l'elettore riceve un plico con la busta contenente la scheda per la votazione, direttamente dal Consolato, al quale lo restituirà dopo aver espresso il voto, sempre attraverso il mezzo postale. Il consolato curerà poi la consegna dei plichi al seggio centrale istituito presso la Corte d'appello di Roma che procede allo scrutinio.

### **Per le elezioni REGIONALI**

Tutti gli italiani residenti all'estero e regolarmente iscritti all'AIRE - Anagrafe Italiani Residenti All'Estero - possono esercitare il diritto di voto nel comune dove risultano iscritti.

Se sprovvisti di tessera elettorale, possono richiederla all'ufficio Elettorale del Comune.